

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 1

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
Denominazione	PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE ED ENERGETICA. ORGANIZZAZIONE E PROCESSI TRASVERSALI DI DIREZIONE
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° LIVELLO: punteggio complessivo 100
Declaratoria (principali funzioni/attività)	AGENDA 2030, TOSCANA CARBON NEUTRAL 2050 E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLA DIREZIONE. AZIONI ED INTERVENTI INNOVATIVI IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ARRR SPA E SOCIETA TERMALI PARTECIPATE DALLA REGIONE. PRESIDIO PROCESSI TRASVERSALI, MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI. ANALISI, DISEGNO E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA. COMUNICAZIONE

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Analisi, disegno e progettazione organizzativa Organizzazione e programmazione delle attività Gestione progetti in contesti transnazionali</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Soluzione dei problemi Iniziativa Negoziazione Decisione</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA MATURATA NELLA REDAZIONE DI PIANI E PROGRAMMI IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA. SVILUPPO DI PROGETTI DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI E DI SUPPORTO ALL'ANALISI ORGANIZZATIVA. ESPERIENZE MATURE NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 2Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
Denominazione	PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE RISORSE E DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° LIVELLO: punteggio complessivo 100
Declaratoria (principali funzioni/attività)	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E MONITORAGGIO DELLE RISORSE DELLA DIREZIONE. PRESIDIO E ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. ATTUAZIONE GESTIONALE DEGLI ACCORDI DELLA DIREZIONE FINANZIATI CON FONDI FSC. RAPPORTI CON ARPAT. REFERENTE DI DIREZIONE PER IL PIANO FORMATIVO. REFERENTE DI DIREZIONE IN MATERIA DI DATA PROTECTION E ANTICORRUZIONE. GESTIONE BUDGET MISSIONI. TELELAVORO.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Tecniche di analisi economico finanziaria Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Modelli strumenti e tecniche di pianificazione locale Tecniche e strumenti di governance Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Lavoro di Gruppo Adattabilità/Flessibilità Negoziazione</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA MATURATA NEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E MONITORAGGIO DELLE RISORSE DELLA DIREZIONE. ESPERIENZA NEL PRESIDIO E ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E NELL'ATTUAZIONE GESTIONALE DEGLI ACCORDI DELLA DIREZIONE FINANZIATI CON FONDI FSC. ESPERIENZA NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON ARPAT. ESPERIENZA IN MATERIA DI DATA PROTECTION E ANTICORRUZIONE. GESTIONE BUDGET MISSIONI. TELELAVORO.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 3Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
Denominazione	PIANIFICAZIONE ATTIVITA' DI BONIFICA E VERIFICA EFFETTI DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° LIVELLO: punteggio complessivo 90
Declaratoria (principali funzioni/attività)	COORDINAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI BONIFICHE. ATTUAZIONE OPERATIVA DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA IN MATERIA DI BONIFICHE ANCHE ATTRAVERSO FONDI FSC. ADEMPIMENTI IN RELAZIONE ALLA BONIFICA DELLA FALDA NEI SITI A CONTAMINAZIONE DIFFUSA. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[25 punti]- alto
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[25 punti]- alto
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[25 punti]- alto
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Modelli strumenti e tecniche di pianificazione locale Tecniche e strumenti di governance Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Iniziativa Negoziazione Adattabilità/Flessibilità Lavoro di Gruppo</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZE MATURATA NELLA PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI BONIFICHE, GESTIONE DI GRUPPI DI LAVORO E RAPPORTI CON ALTRI ENTI COMPETENTI. ESPERIENZA MATURATA IN CONTESTI COMPLESSI LEGATI AGLI IMPATTI AMBIENTALI DI OPERE E INTERVENTI CON CONSEGUENZE SUL SUOLO, LA FALDA ED IL SISTEMA IDROGEOLOGICO. ESPERIENZA MATURATA NELLA GESTIONE OPERATIVA DI ACCORDI DI PROGRAMMA ANCHE ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE. ESPERIENZE PREGRESSE MATURE NEL RUOLO DI RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 4Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
Denominazione	ASSISTENZA GIURIDICA E LEGISLATIVA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	ASSISTENZA E SUPPORTO GIURIDICO ALLA PRODUZIONE LEGISLATIVA, REGOLAMENTARE ED AMMINISTRATIVA DELLA DIREZIONE. RAPPORTI CON LE STRUTTURE INTERNE E CON LE ALTRE DIREZIONI. SUPPORTO GIURIDICO AL DIRETTORE PER INVASO DI BILANCINO.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in Giurisprudenza vecchio ordinamento o equivalente laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Tecnica legislativa Tecniche di drafting Principi e tecniche di interpretazione delle norme
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Orientamento al risultato Lavoro di Gruppo Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA IN MATERIA DI PRODUZIONE NORMATIVA (LEGGI E REGOLAMENTI) E SUPPORTO GIURIDICO.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 5Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
Denominazione	ASSISTENZA GIURIDICA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	ASSISTENZA E SUPPORTO GIURIDICO ALLA PRODUZIONE LEGISLATIVA IN MATERIA DI SISMICA E ACQUE DI TRANSIZIONE. SUPPORTO GIURIDICO AL DIRETTORE NELLA GESTIONE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO. GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI SCRITTI DIFENSIVI ED AL CONTENZIOSO
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in Giurisprudenza vecchio ordinamento o equivalente laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Tecnica legislativa Tecniche di drafting Principi e tecniche di interpretazione delle norme
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Orientamento al risultato Lavoro di Gruppo Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA IN MATERIA DI PRODUZIONE NORMATIVA (LEGGI E REGOLAMENTI) E SUPPORTO GIURIDICO. GESTIONE DEL CONTENZIOSO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROCEDIMENTI SANZIONATORI
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 6

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

<p>Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)</p>	<p>[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità</p>
<p>Collocazione Organizzativa</p>	<p>DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA</p>
<p>Denominazione</p>	<p>INGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA</p>
<p>Livello di graduazione (“pesatura”)</p>	<p>2° LIVELLO: punteggio complessivo 70</p>
<p>Declaratoria (principali funzioni/attività)</p>	<p>INGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E AMMINISTRATIVI E PRESIDIO SULLE BANCHE DATI E SUGLI APPLICATIVI IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA. RACCORDO CON LA COMPETENTE DIREZIONE IN MATERIA DI SISTEMI INFORMATIVI. SUPPORTO TECNICO-NORMATIVO IN MATERIA DI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA E IMPIANTI TERMICI. PROGETTAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL’EFFICIENZA ENERGETICA.</p>

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Metodologie, strumenti e tecniche di disegno e reingegnerizzazione dei processi e delle procedure operative Modelli e tecniche di disegno e gestione architetture sistemi informativi Modelli e tecniche di disegno, gestione e sviluppo basi di dati e datawarehouse Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Orientamento al risultato Lavoro di Gruppo Soluzione dei problemi</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA MATURATA NELL'AMBITO DELL'INGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E AMMINISTRATIVI E DEL PRESIDIO SULLE BANCHE DATI E SUGLI APPLICATIVI IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA. ESPERIENZA NELL'ATTIVITÀ DI RACCORDO CON LA COMPETENTE DIREZIONE IN MATERIA DI SISTEMI INFORMATIVI. ESPERIENZA NELL'AMBITO DELLA NORMAZIONE TECNICA INERENTE GLI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA E GLI IMPIANTI TERMICI. ESPERIENZA NELLA PROGETTAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 7

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
Denominazione	SANZIONI IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	GESTIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI SANZIONI AMBIENTALI ED ENERGETICHE. VERIFICA DEI PAGAMENTI E GESTIONE DELLE PROCEDURE CONTABILI.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[10 punti]- basso
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[10 punti]- basso
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[10 punti]- basso
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Contabilità Pubblica Tecnica e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Lavoro di Gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI SANZIONI AMBIENTALI ED ENERGETICHE E DI VERIFICA DEI PAGAMENTI E GESTIONE DELLE PROCEDURE CONTABILI.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 8

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
Denominazione	PREVENZIONE SISMICA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	QUADRI CONOSCITIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE SISMICA E SVILUPPO DI INDAGINI GEOLOGICHE, GEOFISICHE E GEOTECNICHE. VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in Scienze Geologiche o Ingegneria vecchio ordinamento o equivalente laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Tecniche di progettazione di ricerche valutative Tecniche di georeferenziazione dati geografici
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Lavoro di Gruppo Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE SISMICA E NELLA PRODUZIONE DI STUDI E QUADRI CONOSCITIVI PROPEDEUTICI ALLA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE ED ALLA ZONIZZAZIONE SISMICA.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 9Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI
Denominazione	GESTIONE DEI FONDI COMUNITARI DI COMPETENZA DEL SETTORE. VALUTAZIONI TECNICHE IN MERITO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, ECONOMIA CIRCOLARE E QUALITA' DELL'ARIA
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° LIVELLO: punteggio complessivo 90
Declaratoria (principali funzioni/attività)	GESTIONE TECNICA DEI FONDI STRUTTURALI E DEI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA. VALUTAZIONE TECNICA IN MATERIA DI CAMBIAMENTI CLIMATICI, ECONOMIA CIRCOLARE E QUALITA' DELL'ARIA.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[25 punti]- alto
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[25 punti]- alto
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[25 punti]- alto
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa comunitaria Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Modelli strumenti e tecniche di pianificazione locale Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Tecniche e strumenti di governance</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Negoziazione Adattabilità/Flessibilità Lavoro di Gruppo</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA MATURATA IN MATERIA GESTIONE TECNICA DEI FONDI STRUTTURALI E DEI PROGRAMMI COMUNITARI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE E DI ATTUAZIONE IN MATERIA DI ENERGIA. GESTIONE DI BANDI E ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SUGLI IMPATTI DELLE POLITICHE COMUNITARIE IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. ESPERIENZA MATURATA NELLO SVILUPPO DI PROGETTI E STRATEGIE IN MATERIA DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI E PROMOZIONE DELLA ECONOMIA CIRCOLARE. ESPERIENZA MATURATA NELLE VALUTAZIONI TECNICHE IN MATERIA DI QUALITÀ DELL'ARIA.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 10

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI
Denominazione	AUTORIZZAZIONI UNICHE ENERGETICHE
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONI UNICHE ENERGETICHE. GESTIONE E COORDINAMENTO GRUPPI ISTRUTTORI E PARTECIPAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI. RAPPORTI CON UTENZA ESTERNA E SOGGETTI TERZI.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[25 punti]- alto
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Tecniche di comunicazione, presentazione e gestione riunioni
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Decisione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLA GESTIONE DI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONI UNICHE ENERGETICHE, NELLA GESTIONE E COORDINAMENTO DI GRUPPI ISTRUTTORI E NELLA PARTECIPAZIONE A CONFERENZE DI SERVIZI. ESPERIENZA NEI RAPPORTI CON UTENZA ESTERNA E SOGGETTI TERZI.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 11Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI
Denominazione	RIFIUTI
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI RIFIUTI. ADEMPIMENTI TECNICO-NORMATIVI. PROMOZIONE E FINANZIAMENTO DI AZIONI FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE, AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, MINIMIZZAZIONE CONFERIMENTO IN DISCARICA ED ECONOMIA CIRCOLARE. RAPPORTI CON ATO E ARRR
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Tecniche e strumenti di governance Tecniche di progettazione di ricerche valutative</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Iniziativa Negoziazione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA TECNICA MATURATA NELL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI, NONCHÉ NELLA PRODUZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO. ESPERIENZA NELLA PRODUZIONE DI ANALISI E VALUTAZIONI PROPEDEUTICHE ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI ECONOMIA CIRCOLARE</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 12

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI
Denominazione	GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO E POR
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE DELLE RISORSE E DEI FONDI STRUTTURALI DEL SETTORE. REGIMI DI AIUTO.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Tecniche di analisi economico finanziaria Contabilità Pubblica Europea Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Adattabilità/Flessibilità Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NELLA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE COMUNITARIE E NAZIONALI. ATTIVITÀ LEGATA ALLA PRODUZIONE DI MONITORAGGI, VERIFICHE, CONTROLLI SUL CORRETTO ANDAMENTO DELLA SPESA. RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI GESTIONE. ESPERIENZA SULLE PROCEDURE DI AIUTO.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 13

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI
Denominazione	GEOTERMIA E TITOLI MINERARI
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PIANIFICAZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E ADEMPIMENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI GEOTERMIA. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI GEOTERMICHE. GESTIONE RAPPORTI CON COSVIG. ADEMPIMENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI TITOLI MINERARI.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di governance Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Iniziativa Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLA GESTIONE DEL REGIME AUTORIZZATORIO IN MATERIA DI RISORSE MINERARIE E GEOTERMICHE. PRODUZIONE DI STUDI IN MATERIA. RAPPORTI CON GLI ALTRI ENTI COMPETENTI.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 14Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI
Denominazione	ENERGIA
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE E ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI ENERGIA. RAPPORTI CON IL CONSORZIO ENERGIA TOSCANA. PARERI E INTESE SU RETI ENERGETICHE. SUPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI ESPROPRI CONNESSI ALLE AUTORIZZAZIONI ENERGETICHE.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[10 punti]- basso
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[10 punti]- basso
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[10 punti]- basso
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Soluzione dei problemi Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLA PIANIFICAZIONE E NELL'ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI ENERGIA. ESPERIENZA MATURATA NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON IL CONSORZIO ENERGIA TOSCANA E NEL RILASCIO DI PARERI E INTESE SU RETI ENERGETICHE. ESPERIENZA NEL SUPPORTO A PROCEDIMENTI IN MATERIA DI ESPROPRI CONNESSI ALLE AUTORIZZAZIONI ENERGETICHE.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 15Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI
Denominazione	INQUINAMENTI FISICI
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PIANIFICAZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E ADEMPIMENTI TECNICI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO, LUMINOSO E RADIOATTIVITA' AMBIENTALE. RAPPORTI CON GLI ATRI ENTI COMPETENTI. COMITATO TECNICO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI ACUSTICA. COMITATO TECNICO IN MATERIA DI INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO. GRUPPO DI LAVORO TECNICO IN MATERIA DI INQUINAMENTO LUMINOSO

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Tecniche e strumenti di governance Modelli strumenti e tecniche di pianificazione locale
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Iniziativa Comunicazione Lavoro di Gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLA ELABORAZIONE DI PIANI, LINEE DI INDIRIZZO E ADEMPIMENTI TECNICI IN MATERIA DI INQUINAMENTI FISICI. ESPERIENZA NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ATRI ENTI COMPETENTI E PARTECIPAZIONE A COMITATI TECNICI IN MATERIA DI ACUSTICA, INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO E DI INQUINAMENTO LUMINOSO
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 16Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI
Denominazione	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° LIVELLO: punteggio complessivo 40
Declaratoria (principali funzioni/attività)	LINEE DI INDIRIZZO E ADEMPIMENTI TECNICI IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA ATTINENTI ALLA MATERIA. GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'AIT E CON IL MATTM. ADEMPIMENTI TECNICO-NORMATIVI RIFERITI ALLA QUALITA' DELLE ACQUE PER IL CONSUMO UMANO.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[10 punti]- basso
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[10 punti]- basso
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[10 punti]- basso
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[10 punti]- basso
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELL'ELABORAZIONE DI LINEE DI INDIRIZZO, DI ADEMPIMENTI TECNICI IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E DI ADEMPIMENTI TECNICO-NORMATIVI RIFERITI ALLA QUALITÀ DELLE ACQUE PER IL CONSUMO UMANO. ESPERIENZA NELL'ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA ATTINENTI ALLA MATERIA E NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'AIT
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 17Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI
Denominazione	PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	ELABORAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DI COMPETENZA DEL SETTORE E CONNESSA ATTIVITA’ DI COMUNICAZIONE. ELABORAZIONE E MONITORAGGIO DEL P.R.S. E D.E.F.R. IN RACCORDO CON LA DIREZIONE. PRESIDIO SULLA PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI QUALITA’ DELL’ARIA, CONNESSI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E ATTUAZIONE DEL PRQA.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore	NO

generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Metodi e strumenti di tecnica amministrativa</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Comunicazione Lavoro di Gruppo</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA MATURATA NELL'ELABORAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DI COMPETENZA DEL SETTORE E CONNESSA ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE. ESPERIENZA NELLA ELABORAZIONE E MONITORAGGIO DEL PRS E DEFR IN RACCORDO CON LA DIREZIONE E CONOSCENZA DEGLI APPLICATIVI INFORMATICI. CONOSCENZA ED ESPERIENZA RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE E NORMATIVA IN MATERIA DI QUALITA' DELL'ARIA E DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PRQA.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 18Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SISMICA
Denominazione	ADEMPIMENTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE TRASVERSALI AL SETTORE SISMICA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL SETTORE E GESTIONE DELLE SEDI PROVINCIALI. PROCESSI TRASVERSALI E GESTIONE FINANZIARIA – CONTABILE
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Contabilità economico-patrimoniale Tecniche di analisi economico finanziaria
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Lavoro di Gruppo Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE PROCEDURE COMPLESSE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA SISMICA. ESPERIENZE DI GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 19

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SISMICA
Denominazione	SISMICA - PRESIDIO ZONALE AREZZO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	AUTORIZZAZIONE, ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' IN SANATORIA. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI. SEDE DI AREZZO
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in Ingegneria o Architettura vecchio ordinamento o equivalente laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Progettazione di Opere Pubbliche Organizzazione e programmazione delle attività Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Lavoro di Gruppo Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NEL CAMPO DELLA SISMICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI, ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI. ESPERIENZE LEGATE ALLA GESTIONE DI GRUPPI DI LAVORO.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 20Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SISMICA
Denominazione	SISMICA - PRESIDIO ZONALE GROSSETO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	AUTORIZZAZIONE, ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' IN SANATORIA. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI.SEDE DI GROSSETO
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in Ingegneria o Architettura vecchio ordinamento o equivalente laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Progettazione di Opere Pubbliche Organizzazione e programmazione delle attività Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Lavoro di Gruppo Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NEL CAMPO DELLA SISMICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI, ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI. ESPERIENZE LEGATE ALLA GESTIONE DI GRUPPI DI LAVORO.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 21

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SISMICA
Denominazione	SISMICA - PRESIDIO ZONALE LIVORNO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	AUTORIZZAZIONE, ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' IN SANATORIA. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI.SEDE DI LIVORNO
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in Ingegneria o Architettura vecchio ordinamento o equivalente laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento</p>

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Progettazione di Opere Pubbliche Organizzazione e programmazione delle attività Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Lavoro di Gruppo Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NEL CAMPO DELLA SISMICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI, ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI. ESPERIENZE LEGATE ALLA GESTIONE DI GRUPPI DI LAVORO.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 22Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SISMICA
Denominazione	SISMICA - PRESIDIO ZONALE LUCCA E MASSA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	AUTORIZZAZIONE, ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' IN SANATORIA. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI. SEDE DI LUCCA O MASSA
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in Ingegneria o Architettura vecchio ordinamento o equivalente laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Progettazione di Opere Pubbliche Organizzazione e programmazione delle attività Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Lavoro di Gruppo Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NEL CAMPO DELLA SISMICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI, ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI. ESPERIENZE LEGATE ALLA GESTIONE DI GRUPPI DI LAVORO.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 23

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SISMICA
Denominazione	SISMICA - PRESIDIO ZONALE PISA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	AUTORIZZAZIONE, ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' IN SANATORIA. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI. SEDE DI PISA
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in Ingegneria o Architettura vecchio ordinamento o equivalente laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Progettazione di Opere Pubbliche Organizzazione e programmazione delle attività Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Lavoro di Gruppo Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NEL CAMPO DELLA SISMICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI, ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI. ESPERIENZE LEGATE ALLA GESTIONE DI GRUPPI DI LAVORO.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 24Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SISMICA
Denominazione	SISMICA - PRESIDIO ZONALE SIENA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	AUTORIZZAZIONE, ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' IN SANATORIA. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI. SEDE DI SIENA
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in Ingegneria o Architettura vecchio ordinamento o equivalente laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Progettazione di Opere Pubbliche Organizzazione e programmazione delle attività Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Lavoro di Gruppo Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NEL CAMPO DELLA SISMICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI, ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI. ESPERIENZE LEGATE ALLA GESTIONE DI GRUPPI DI LAVORO.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 25Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SISMICA
Denominazione	SISMICA - PRESIDIO ZONALE FIRENZE
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	AUTORIZZAZIONE, ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' IN SANATORIA. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI. SEDE DI FIRENZE
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in Ingegneria o Architettura vecchio ordinamento o equivalente laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Progettazione di Opere Pubbliche Organizzazione e programmazione delle attività Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Lavoro di Gruppo Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NEL CAMPO DELLA SISMICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI, ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI. ESPERIENZE LEGATE ALLA GESTIONE DI GRUPPI DI LAVORO.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 26

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SISMICA
Denominazione	SISMICA - PRESIDIO ZONALE PISTOIA E PRATO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	AUTORIZZAZIONE, ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' IN SANATORIA. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI. SEDE DI PISTOIA
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	<p>Laurea in Ingegneria o Architettura vecchio ordinamento o equivalente laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento</p>

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Progettazione di Opere Pubbliche Organizzazione e programmazione delle attività Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Organizzazione e controllo Lavoro di Gruppo Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NEL CAMPO DELLA SISMICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI, ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI. ESPERIENZE LEGATE ALLA GESTIONE DI GRUPPI DI LAVORO.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 27Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE MINIERE
Denominazione	VIGILANZA E RECUPERO AMBIENTALE SITI MINERARI E CONCESSIONI MINERARIE
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	ISTRUTTORIE RELATIVE A PERMESSI DI RICERCA E COLTIVAZIONE IN MATERIA DI RISORSE MINERARIE E DI GEOTERMIA. VERIFICHE PERIODICHE DI BUON GOVERNO DEI GIACIMENTI. MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI, RACCORDO PER LE ATTIVITA' DI SICUREZZA MINERARIA PREVISTE IN INTESE, ACCORDI DI PROGRAMMA E PROTOCOLLI. SUPPORTO AL RUR CAVE.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Gestione delle risorse ambientali e tecniche di risanamento Controlli tecnici e vigilanza</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Iniziativa Negoziazione Decisione</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA TECNICA ED AMMINISTRATIVA MATURATA NELL'AMBITO DELLA GESTIONE TECNICA DEI PERMESSI DI RICERCA, COLTIVAZIONE E CONCESSIONI IN MATERIA MINERARIA. ELABORAZIONE ISTRUTTORIE PER LA MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE. ESPERIENZA MATURATA ANCHE NELL'AMBITO DI RAPPORTI INTRATTENUTI CON GLI ALTRI ENTI COMPETENTI IN MATERIA. GESTIONE DI CONFERENZE DI SERVIZI</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 28Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE
Denominazione	VALUTAZIONE DI INCIDENZA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI INTERESSE REGIONALE O CHE INTERESSANO IL TERRITORIO DI PIU SEDI DISTACCATE. RACCORDO ED OMOGENEIZZAZIONE DEI PROCESSI DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVI A TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE E COORDINAMENTO DEGLI STESSI CON I NULLA OSTA RELATIVI ALLE RISERVE NATURALI PROCEDIMENTI SANZIONATORI PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA DEL SETTORE.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore	SI

generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Gestione delle risorse ambientali e tecniche di risanamento Valutazione di impatto ambientale
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Orientamento al risultato Lavoro di Gruppo Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLE GESTIONE DI PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI INTERESSE REGIONALE O CHE INTERESSANO IL TERRITORIO DI PIU SEDI DISTACCATE. ESPERIENZA NEL RACCORDO ED OMOGENEIZZAZIONE DEI PROCESSI DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA E COORDINAMENTO DEGLI STESSI CON I NULLA OSTA RELATIVI ALLE RISERVE NATURALI . PROCEDIMENTI SANZIONATORI PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA DEL SETTORE.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 29Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE
Denominazione	GESTIONE PATRIMONIO NATURALISTICO AMBIENTALE PRESIDIO ZONALE DI FIRENZE, PRATO, PISTOIA E AREZZO COLLEGAMENTO CON LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PROCEDIMENTI CONNESSI CON LA GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO AMBIENTALE RELATIVAMENTE AL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI FIRENZE, PRATO, PISTOIA ED AREZZO; VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI PIANI E PROGRAMMI DI NATURA URBANISTICA PER TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE ; COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI COMPETENZA DEL SETTORE CON LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA. ASPETTI GESTIONALI INERENTI LE SEDI DISTACCATE DI FIRENZE E AREZZO. SEDE DI LAVORO FIRENZE O AREZZO.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Gestione delle risorse ambientali e tecniche di risanamento Modelli strumenti e tecniche di pianificazione locale</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Decisione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA MATURATA NELLA GESTIONE DI PROCEDIMENTI CONNESSI CON LA GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO AMBIENTALE PRIORITARIAMENTE AL TERRITORIO DI COMPETENZA. ESPERIENZA NELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI PIANI E PROGRAMMI DI NATURA URBANISTICA PER TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE E COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI COMPETENZA DEL SETTORE CON LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 30Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE
Denominazione	BIODIVERSITA'
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	ATTI DI PIANIFICAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO PER LA TUTELA DELLA DIVERSITA' ECOLOGICA TERRESTRE NELL'AMBITO DELLA RETE NATURA 2000 . RACCORDO ED INTEGRAZIONE DELLA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' SIA TERRESTRE CHE MARINA IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 79/409 CE E 92/43/CEE E NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO DELLE AREE NATURALI PROTETTE. ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE PER GLI SPETTI DI COMPETENZA DEL SETTORE.

	OSSERVATORIO REGIONALE PER LA BIODIVERSITA'. SEDE DI LAVORO DI FIRENZE
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Normativa comunitaria Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Iniziativa Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA TECNICA LEGATA ALLA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AD AZIONI ED INTERVENTI VOLTI AD ATTUARE LE DIRETTIVE COMUNITARIE IN MATERIA. ESPERIENZE LEGATE ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN MATERIA.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 31Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE
Denominazione	RISERVE NATURALI
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	ATTI DI PIANIFICAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI. INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELLE AZIONI PROGETTUALI CONNESSE CON L'ALLOCAZIONE DI RISORSE E PER LA PROMOZIONE DELL'OFFERTA DEL SISTEMA REGIONALE DELLE AREE NATURALI PROTETTE. PARTECIPAZIONE AL NURV REGIONALE. SEDE DI LAVORO DI FIRENZE
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Tecniche e strumenti di governance Tecniche di analisi economico finanziaria
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Iniziativa Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLA PROGRAMMAZIONE DI INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E DELLE AREE PROTETTE TOSCANE. GESTIONE DELLE RISORSE, ANCHE DI TIPO FINANZIARIO, CONNESSE ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA DELLE RISERVE NATURALI.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 32Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE
Denominazione	MARE
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	ATTI DI PIANIFICAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO PER LA TUTELA DEL MARE. DIVERSITA' ECOLOGICA MARINA ANCHE A SUPPORTO AL SANTUARIO PELAGOS. AREE MARINE PROTETTE. QUALITA' AMBIENTALE E SANITARIA DELLE ACQUE MARINE.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Normativa comunitaria Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Iniziativa Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA E CONOSCENZA DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO PER LA TUTELA DEL MARE. ESPERIENZA MATURATA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DEL SANTUARIO PELAGOS. CONOSCENZA DI DIRETTIVE COMUNITARIE E NORMA NAZIONALI/REGIONALI IN MATERIA DI AREE MARINE PROTETTE, QUALITÀ AMBIENTALE E SANITARIA DELLE ACQUE MARINE.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 33Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE
Denominazione	PARCHI E SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO AL SETTORE
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	ATTI DI INDIRIZZO, PIANIFICAZIONE, REGOLAMENTAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO DEL SISTEMA DEI PARCHI REGIONALI, NAZIONALI E GEOMINERARI. COORDINAMENTO E SUPPORTO DEGLI ENTI PARCO REGIONALI. SISTEMA INTEGRATO DELLE AREE NATURALI PROTETTE E DELLA BIODIVERSITA'. SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO TRASVERSALE ALLE ATTIVITA' DEL SETTORE. SEDE DI LAVORO DI FIRENZE
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore	SI

generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Principi e tecniche di interpretazione delle norme Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Iniziativa Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI RAPPORTI CON I PARCHI. ESPERIENZA MATURATA NELLA PRODUZIONE NORMATIVA DI SETTORE E NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI PARCHI REGIONALI.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 34Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE
Denominazione	GESTIONE PATRIMONIO NATURALISTICO – PRESIDIO ZONALE DI SIENA
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PROCEDIMENTI CONNESSI CON LA GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO AMBIENTALE RELATIVAMENTE AL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI SIENA – ASPETTI GESTIONALI INERENTI LA SEDE DISTACCATA DI SIENA. SEDE DI LAVORO DI SIENA
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLA GESTIONE DI PROCEDIMENTI CONNESSI CON LA GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO AMBIENTALE PRIORITARIAMENTE AL TERRITORIO DI COMPETENZA.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 35

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE
Denominazione	GESTIONE PATRIMONIO NATURALISTICO – PRESIDIO ZONALE DI LUCCA, PISA LIVORNO e MASSA
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PROCEDIMENTI CONNESSI CON LA GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO AMBIENTALE RELATIVAMENTE AL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI MASSA CARRARA, LUCCA, PISA E LIVORNO . ASPETTI GESTIONALI INERENTI LE SEDI DISTACCATE DI LUCCA, PISA e LIVORNO. SEDE DI LAVORO DI LUCCA O PISA O LIVORNO.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[10 punti]- basso
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[10 punti]- basso
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[10 punti]- basso
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLA GESTIONE DI PROCEDIMENTI CONNESSI CON LA GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO AMBIENTALE PRIORITARIAMENTE AL TERRITORIO DI COMPETENZA.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 36Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE
Denominazione	GESTIONE PATRIMONIO NATURALISTICO – PRESIDIO ZONALE DI GROSSETO
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PROCEDIMENTI CONNESSI CON LA GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO AMBIENTALE RELATIVAMENTE AL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO. ASPETTI GESTIONALI INERENTI LA SEDE DISTACCATA DI GROSSETO. SE DI LAVORO DI GROSSETO
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[10 punti]- basso</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLA GESTIONE DI PROCEDIMENTI CONNESSI CON LA GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO AMBIENTALE PRIORITARIAMENTE AL TERRITORIO DI COMPETENZA.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 37Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE AMBIENTALI AUTORIZZAZIONI
Denominazione	PRESIDIO PROCESSI TRASVERSALI E RISCHI INDUSTRIALI
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° LIVELLO: punteggio complessivo 40
Declaratoria (principali funzioni/attività)	RACCORDO CON I PRESIDI TERRITORIALI E CON IL RELATIVO PERSONALE PER IL COORDINAMENTO PER DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI TRASVERSALI DEL SETTORE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE E ALLA GESTIONE DELLE RISORSE. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ GENERALI DEL SETTORE E DEI PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE. SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE IN MATERIA DI RISCHI INDUSTRIALI.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[10 punti]- basso
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[10 punti]- basso
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti]- basso
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Organizzazione e programmazione delle attività
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Organizzazione e controllo Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI RISCHI INDUSTRIALI. ESPERIENZA MATURATA NEL PRESIDIO E GESTIONE DI PROCESSI TRASVERSALI E PROCEDURE DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 38

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE AMBIENTALI AUTORIZZAZIONI
Denominazione	AIA FIRENZE – SUPPORTO GENERALE AIA E PREVENZIONE INTEGRATA INQUINAMENTI
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° LIVELLO: punteggio complessivo 90
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PRESIDIO E SUPERVISIONE, PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AIA, PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE CONFERENZE DI SERVIZI, RAPPORTO CON I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO, COORDINAMENTO GRUPPI ISTRUTTORI E MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI. SUPERVISIONE SETTORIALE IN MATERIA DI AIA INDUSTRIALI. RACCORDO TECNICO ISTRUTTORIO CON IL SETTORE REGIONALE VIA PER I PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL SETTORE, COMPRESO IL PAUR.

	PARTECIPAZIONE AL COORDINAMENTO NAZIONALE PER L'UNIFORME APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IPPC. REFERENTE REGIONALE NEI GRUPPI ISTRUTTORI MINISTERIALI PER LE AIA STATALI ED ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche di comunicazione, presentazione e gestione riunioni Organizzazione e programmazione delle attività Comunicazione interna e comunicazione organizzativa</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Decisione Soluzione dei problemi Iniziativa</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA MATURATA NELLE ATTIVITÀ DI PRESIDIO E SUPERVISIONE DEI PROCEDIMENTI DI AIA E NELLA PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE CONFERENZE DI SERVIZI. ESPERIENZA IN MATERIA DI AIA INDUSTRIALI E NEL RACCORDO TECNICO ISTRUTTORIO CON IL SETTORE REGIONALE VIA, COMPRESO IL PAUR. ESPERIENZA MATURATA NELLA PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI NAZIONALI PER L'UNIFORME APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IPCC. ESPERIENZA IN GRUPPI ISTRUTTORI MINISTERIALI</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 39Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE AMBIENTALI AUTORIZZAZIONI
Denominazione	AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: PRESIDIO ZONALE FIRENZE, CIRCONDARIO EMPOLESE.
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PRESIDIO E SUPERVISIONE, PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE AFFERENTI AL SETTORE E PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE CONFERENZE DI SERVIZI. COORDINAMENTO GRUPPI ISTRUTTORI E GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALE. MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI. RAPPORTI CON I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESPRESSIONE DI PARERI, NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, CON L'UTENZA ESTERNA E CON I SUAP COMPETENTI.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Gestione dei progetti</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Decisione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA MATURATA NEL PRESIDIO E SUPERVISIONE, PRIORITARIAMENTE PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE. GESTIONE DELLE CONFERENZE DI SERVIZI. ESPERIENZA NEL COORDINAMENTO DI GRUPPI ISTRUTTORI E GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALE. ESPERIENZA MATURATA NEL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI E NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESPRESSIONE DI PARERI, NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, CON L'UTENZA ESTERNA E CON I SUAP COMPETENTI.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 40Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE AMBIENTALI AUTORIZZAZIONI
Denominazione	AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: PRESIDIO ZONALE LUCCA E MASSA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PRESIDIO E SUPERVISIONE, PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE AFFERENTI AL SETTORE E PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE CONFERENZE DI SERVIZI. COORDINAMENTO GRUPPI ISTRUTTORI E GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALE. MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI. RAPPORTI CON I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESPRESSIONE DI PARERI, NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, CON L'UTENZA ESTERNA E CON I SUAP COMPETENTI.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Decisione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NEL PRESIDIO E SUPERVISIONE, PRIORITARIAMENTE PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE. GESTIONE DELLE CONFERENZE DI SERVIZI. ESPERIENZA NEL COORDINAMENTO DI GRUPPI ISTRUTTORI E GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALE. ESPERIENZA MATURATA NEL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI E NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESPRESSIONE DI PARERI, NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, CON L'UTENZA ESTERNA E CON I SUAP COMPETENTI.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 41Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE AMBIENTALI AUTORIZZAZIONI
Denominazione	AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: PRESIDIO ZONALE PISA E LIVORNO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PRESIDIO E SUPERVISIONE, PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE AFFERENTI AL SETTORE E PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE CONFERENZE DI SERVIZI. COORDINAMENTO GRUPPI ISTRUTTORI E GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALE. MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI. RAPPORTI CON I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESPRESSIONE DI PARERI, NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, CON L'UTENZA ESTERNA E CON I SUAP COMPETENTI.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Decisione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NEL PRESIDIO E SUPERVISIONE, PRIORITARIAMENTE PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE. GESTIONE DELLE CONFERENZE DI SERVIZI. ESPERIENZA NEL COORDINAMENTO DI GRUPPI ISTRUTTORI E GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALE. ESPERIENZA MATURATA NEL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI E NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESPRESSIONE DI PARERI, NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, CON L'UTENZA ESTERNA E CON I SUAP COMPETENTI.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 42Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE AMBIENTALI AUTORIZZAZIONI
Denominazione	AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: PRESIDIO ZONALE DI PRATO E PISTOIA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PRESIDIO E SUPERVISIONE, PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE AFFERENTI AL SETTORE E PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE CONFERENZE DI SERVIZI. COORDINAMENTO GRUPPI ISTRUTTORI E GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALE. MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI. RAPPORTI CON I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESPRESSIONE DI PARERI, NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, CON L'UTENZA ESTERNA E CON I SUAP COMPETENTI.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Decisione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NEL PRESIDIO E SUPERVISIONE, PRIORITARIAMENTE PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE. GESTIONE DELLE CONFERENZE DI SERVIZI. ESPERIENZA NEL COORDINAMENTO DI GRUPPI ISTRUTTORI E GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALE. ESPERIENZA MATURATA NEL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI E NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESPRESSIONE DI PARERI, NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, CON L'UTENZA ESTERNA E CON I SUAP COMPETENTI.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 43Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE AMBIENTALI AUTORIZZAZIONI
Denominazione	AIA: PRESIDIO ZONALE SIENA E GROSSETO; SUPPORTO GENERALE PER LA TUTELA DELLE ACQUE.
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PRESIDIO E SUPERVISIONE, PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AIA, AUA GESTORI SII E AUTORIZZAZIONI GENERALI ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA , PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE CONFERENZE DI SERVIZI E RAPPORTO CON I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO. COORDINAMENTO GRUPPI ISTRUTTORI . MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI. SUPERVISIONE SETTORIALE ATTI DI DIFFIDA , POST AUTORIZZATORIO E AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DEI GESTORI S.I.I.

	ATTUAZIONE PIANI, ACCORDI E PROGRAMMI RELATIVI AL CICLO DELLE ACQUE.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Gestione dei progetti</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Decisione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA MATURATA NEL PRESIDIO E NELLA SUPERVISIONE, PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AIA, AUA DEL S.I.I. E AUTORIZZAZIONI GENERALI ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA E NELLA PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE CONFERENZE DI SERVIZI. ESPERIENZA NEL RAPPORTO CON I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO E NEL COORDINAMENTO DI GRUPPI ISTRUTTORI. ESPERIENZA MATURATA NEL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI, NELLA SUPERVISIONE SETTORIALE ATTI DI DIFFIDA DEL POST AUTORIZZATORIO E DELLE AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DEI GESTORI SII. ESPERIENZA NELL'ATTUAZIONE PIANI, ACCORDI E PROGRAMMI RELATIVI AL CICLO DELLE ACQUE.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 44Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE AMBIENTALI AUTORIZZAZIONI
Denominazione	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE: PRESIDIO ZONALE DI SIENA. SUPPORTO GENERALE PER L'OMOGENEIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO
Livello di graduazione ("pesatura")	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PRESIDIO E SUPERVISIONE, PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AUA E AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE E PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE CONFERENZE DI SERVIZI. COORDINAMENTO GRUPPI ISTRUTTORI E GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALE. MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI. RAPPORTI CON I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESPRESSIONE DI PARERI, NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, CON L'UTENZA ESTERNA E CON I SUAP COMPETENTI. OMOGENEIZZAZIONE PROCEDIMENTO AUA. SUPPORTO ALLE

	FUNZIONI DI RUR E COORDINAMENTO SETTORIALE PER I PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI IN MATERIA DI CAVE E MINIERE (L.R.35/2015).
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Gestione dei progetti</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Decisione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA MATURATA NEL PRESIDIO E NELLA SUPERVISIONE, PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AUA E AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE NELLA PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE CONFERENZE DI SERVIZI. ESPERIENZA NEL COORDINAMENTO GRUPPI ISTRUTTORI. ESPERIENZA MATURATA NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, NEI RAPPORTI CON L'UTENZA ESTERNA E CON I SUAP COMPETENTI. ESPERIENZA NEL SUPPORTO ALLE FUNZIONI DI RUR E NEI I PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI IN MATERIA DI CAVE E MINIERE</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Gestione dei progetti</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Decisione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA MATURATA NEL PRESIDIO E SUPERVISIONE, PRIORITARIAMENTE PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE. GESTIONE DELLE CONFERENZE DI SERVIZI. ESPERIENZA NEL COORDINAMENTO DI GRUPPI ISTRUTTORI E GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALE. ESPERIENZA MATURATA NEL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI E NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESPRESSIONE DI PARERI, NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, CON L'UTENZA ESTERNA E CON I SUAP COMPETENTI.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 46Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI
Denominazione	BONIFICHE 1
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO PER INTERVENTI DIRETTI. PARERI AGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI BONIFICHE E ACQUE MINERALI E TERMALI. CERTIFICAZIONI DI AVVENUTA BONIFICA E ASSIMILABILI. AREE MINERARIE.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Gestione dei progetti</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Soluzione dei problemi Decisione</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA MATURATA COME RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER INTERVENTI DIRETTI. ESPERIENZA NELLA PREDISPOSIZIONE DI PARERI AGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI BONIFICHE E ACQUE MINERALI E TERMALI E NELL'ISTRUTTORIA DI PROCEDIMENTI DI CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA E ASSIMILABILI. ESPERIENZA NELLA GESTIONE DELLE BONIFICHE NELLE AREE MINERARIE DISMESSE</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 47Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI
Denominazione	BONIFICHE 2
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PARERI AGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI BONIFICHE. CERTIFICAZIONI DI AVVENUTA BONIFICA E ASSIMILABILI. PROCEDIMENTI DI ACCERTAMENTO SOGGETTO RESPONSABILE DELL’INQUINAMENTO. SIN.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Soluzione dei problemi Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLA PREDISPOSIZIONE DI PARERI AGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI BONIFICHE. ESPERIENZA NELL'ISTRUTTORIA DI PROCEDIMENTI DI CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA E ASSIMILABILI E DI PROCEDIMENTI DI ACCERTAMENTO SOGGETTO RESPONSABILE DELL'INQUINAMENTO. ESPERIENZA NELLA GESTIONE DEI SIN.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 48Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI
Denominazione	PROCEDIMENTI DI BONIFICA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO PER INTERVENTI DIRETTI. PARERI AGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI BONIFICHE. CERTIFICAZIONI DI AVVENUTA BONIFICA E ASSIMILABILI. SEDE DI MASSA.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Tecniche di comunicazione, presentazione e gestione riunioni</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Soluzione dei problemi Decisione</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA MATURATA COME RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER INTERVENTI DIRETTI. ESPERIENZA NELLA PREDISPOSIZIONE DI PARERI AGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI BONIFICHE E NELL'ISTRUTTORIA DI PROCEDIMENTI DI CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA E ASSIMILABILI.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 49Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI
Denominazione	GRANDI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E POLI IMPIANTISTICI CONNESSI
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° LIVELLO: punteggio complessivo 90
Declaratoria (principali funzioni/attività)	AIA e ALTRI PROCEDIMENTI SOTTOPOSTI A VIA RELATIVI AD IMPIANTI DI INCENERIMENTO, COINCENERIMENTO, GASSIFICAZIONE ED IMPIANTI DI PIANO DIVERSI DA DISCARICHE E CONNESSI POLI IMPIANTISTICI
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche di comunicazione, presentazione e gestione riunioni Organizzazione e programmazione delle attività Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Soluzione dei problemi Decisione Iniziativa
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTI DI AIA E DI ALTRI PROCEDIMENTI SOTTOPOSTI A VIA RELATIVI AD IMPIANTI DIVERSI DA DISCARICHE E CONNESSI POLI IMPIANTISTICI.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 50Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI
Denominazione	DISCARICHE E IMPIANTI CONNESSI
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° LIVELLO: punteggio complessivo 90
Declaratoria (principali funzioni/attività)	AIA e ALTRI PROCEDIMENTI SOTTOPOSTI A VIA RELATIVI AD IMPIANTI DI DISCARICA E CONNESSI POLI IMPIANTISTICI
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[25 punti]- alto
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[25 punti]- alto
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[25 punti]- alto
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche di comunicazione, presentazione e gestione riunioni Organizzazione e programmazione delle attività Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Soluzione dei problemi Decisione Iniziativa
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTI DI AIA E DI ALTRI PROCEDIMENTI SOTTOPOSTI A VIA RELATIVI AD IMPIANTI DI DISCARICA E CONNESSI POLI IMPIANTISTICI.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 51Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI
Denominazione	SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO INERENTE I PROCEDIMENTI DI BONIFICA AMBIENTALE
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° LIVELLO: punteggio complessivo 40
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PROCEDIMENTI DI ACCERTAMENTO SOGGETTO RESPONSABILE DELL’INQUINAMENTO. SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO AL SETTORE. RACCORDO CON IL SETTORE COMPETENTE IN MATERIA DI VIA.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituito – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[10 punti]- basso
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[10 punti]- basso
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[10 punti]- basso
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[10 punti]- basso
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Principi e tecniche di interpretazione delle norme
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Negoziazione Orientamento al risultato
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLA GESTIONE DI PROCEDIMENTI DI ACCERTAMENTO SOGGETTO RESPONSABILE DELL'INQUINAMENTO. ESPERIENZA NEL SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO AL SETTORE E NEL RACCORDO CON IL SETTORE COMPETENTE IN MATERIA DI VIA.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 52Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI
Denominazione	SUPPORTO TECNICO-NORMATIVO E GESTIONE DEL CATASTO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	STRUMENTI TECNICO NORMATIVI IN MATERIA DI RIFIUTI E BONIFICHE. GESTIONE DEL CATASTO IMPIANTI. PARTECIPAZIONE ALBO GESTORI AMBIENTALI. RACCORDO CON IL SETTORE COMPETENTE IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE E NORMAZIONE SUI RIFIUTI.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Principi e tecniche di interpretazione delle norme Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Negoziazione Orientamento al risultato Soluzione dei problemi
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI TECNICO NORMATIVI IN MATERIA DI RIFIUTI E BONIFICHE, NEL RACCORDO CON IL SETTORE COMPETENTE IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE E NORMAZIONE SUI RIFIUTI. ESPERIENZA NELLA PARTECIPAZIONE ALL'ALBO GESTORI AMBIENTALI E NELLA GESTIONE DEL CATASTO IMPIANTI.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 53Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI
Denominazione	BONIFICHE E ACQUE MINERALI
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO PER INTERVENTI DIRETTI. PARERI AGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI BONIFICHE E ACQUE MINERALI E TERMALI. CERTIFICAZIONI DI AVVENUTA BONIFICA E ASSIMILABILI. ATTIVITA’ IN MATERIA DI ACQUE MINERALI E TERMALI.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Tecniche di comunicazione, presentazione e gestione riunioni
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Soluzione dei problemi Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELL'ATTIVITÀ DI RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER INTERVENTI DIRETTI E NELLA REDAZIONE DI PARERI AGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI BONIFICHE E ACQUE MINERALI E TERMALI. ESPERIENZA MATURATA NELL'ISTRUTTORIA DEI PROCEDIMENTI DI CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA E ASSIMILABILI. ESPERIENZA NEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI ACQUE MINERALI E TERMALI.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 54Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI
Denominazione	AUTORIZZAZIONI RIFIUTI AREA TOSCANA CENTRO.
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PARERI, DIFFIDE ED AUTORIZZAZIONI PER IMPIANTI DI GESTIONE DI RIFIUTI RICADENTI NELLE PROVINCE DI FIRENZE, PRATO E PISTOIA, ESCLUSI GLI IMPIANTI DI PIANO RIENTRANTI IN AIA E PROCEDIMENTI VIA.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituito – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Tecniche di comunicazione, presentazione e gestione riunioni
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Decisione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELL'AMBITO DELLA REDAZIONE DI PARERI, DIFFIDE ED AUTORIZZAZIONI PRIORITARIAMENTE PER IMPIANTI DI GESTIONE DI RIFIUTI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 55Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI
Denominazione	AUTORIZZAZIONI RIFIUTI AREA TOSCANA SUD.
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PARERI, DIFFIDE ED AUTORIZZAZIONI PER IMPIANTI DI GESTIONE DI RIFIUTI RICADENTI NELLE PROVINCE DI AREZZO, LIVORNO, GROSSETO E SIENA, ESCLUSI GLI IMPIANTI DI PIANO RIENTRANTI IN AIA E PROCEDIMENTI VIA.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituito – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Tecniche di comunicazione, presentazione e gestione riunioni
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Decisione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELL'AMBITO DELLA REDAZIONE DI PARERI, DIFFIDE ED AUTORIZZAZIONI PRIORITARIAMENTE PER IMPIANTI DI GESTIONE DI RIFIUTI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 56Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI
Denominazione	AUTORIZZAZIONI RIFIUTI AREA TOSCANA NORD.
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	PARERI, DIFFIDE ED AUTORIZZAZIONI PER IMPIANTI DI GESTIONE DI RIFIUTI RICADENTI NELLE PROVINCE DI LUCCA, MASSA E PISA, ESCLUSI GLI IMPIANTI DI PIANO RIENTRANTI IN AIA E PROCEDIMENTI VIA.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Tecniche di comunicazione, presentazione e gestione riunioni</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Decisione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA MATURATA NELL'AMBITO DELLA REDAZIONE DI PARERI, DIFFIDE ED AUTORIZZAZIONI PRIORITARIAMENTE PER IMPIANTI DI GESTIONE DI RIFIUTI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 57

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI
Denominazione	TRASPORTI TRANSFRONTALIERI
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	GESTIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI AI TRASPORTI TRANSFRONTALIERI DEI RIFIUTI.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa comunitaria Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Metodi e strumenti di tecnica amministrativa Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Lavoro di Gruppo Iniziativa Soluzione dei problemi
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI AI TRASPORTI TRANSFRONTALIERI DEI RIFIUTI.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 58Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE
Denominazione	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE 1
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Procedimenti per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale: gestione tecnica e coordinamento della procedura; coordinamento della istruttoria interdisciplinare di VIA; supporto al dirigente nella gestione della conferenza interna e della conferenza di servizi decisoria; rapporti con i soggetti competenti in materia ambientale. Espressione del parere regionale nella procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza statale. Procedure di verifica di ottemperanza, di proroga e di riesame dei provvedimenti in materia di V.I.A.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Valutazione di impatto ambientale
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Iniziativa Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA PROFESSIONALE DI TIPO TECNICO MATURATA NELLA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E NELLA PARTECIPAZIONE E GESTIONE DI GRUPPI DI LAVORO. ESPERIENZA NELLA GESTIONE DEI PRCEDIMENTI PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 59Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE
Denominazione	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE 2
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Procedimenti per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale: gestione tecnica e coordinamento della procedura; coordinamento della istruttoria interdisciplinare di VIA; supporto al dirigente nella gestione della conferenza interna e della conferenza di servizi decisoria; rapporti con i soggetti competenti in materia ambientale. Espressione del parere regionale nella procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza statale. Procedure di verifica di ottemperanza, di proroga e di riesame dei provvedimenti in materia di V.I.A.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Valutazione di impatto ambientale</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Iniziativa Negoziazione Adattabilità/Flessibilità</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA PROFESSIONALE DI TIPO TECNICO MATURATA NELLA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E NELLA PARTECIPAZIONE E GESTIONE DI GRUPPI DI LAVORO. ESPERIENZA NELLA GESTIONE DEI PRCEDIMENTI PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 60Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE
Denominazione	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 60
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Valutazione ambientale strategica di piani e programmi regionali e coordinamento dei lavori del nucleo regionale di valutazione (NURV). Espressione del contributo regionale nell'ambito delle procedure di VAS di competenza dello Stato, delle altre Regioni e degli Enti Locali. Consulenza in materia di VAS alle altre Amministrazioni ed ai settori regionali.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	[15 punti]- medio
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[15 punti]- medio
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Modelli strumenti e tecniche di pianificazione locale Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Metodi e strumenti di tecnica amministrativa
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Iniziativa Negoziazione Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA MATURATA NELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI PIANI E PROGRAMMI SIA REGIONALI SIA DI ALTRI ENTI LOCALI.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 61Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE
Denominazione	SUPPORTO TECNICO ALLE PROCEDURE IN MATERIA DI V.I.A.
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° LIVELLO: punteggio complessivo 40
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Rapporti con il Ministero dell'Ambiente e con le altre Regioni, in materia di V.I.A. Consulenza tecnica in materia di V.I.A. ad Amministrazioni, progettisti, proponenti e cittadini. Attività finalizzate a garantire l'informazione e la partecipazione del pubblico nell'ambito delle procedure di V.I.A. di competenza del settore. Attività volte ad uniformare le procedure di V.I.A. con le procedure di V.A.S. e di valutazione di incidenza.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	NO

<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[10 punti]- basso
<p>B) Livello di autonomia</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[10 punti]- basso
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	[10 punti]- basso
<p>D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[10 punti]- basso
<p>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Valutazione di impatto ambientale Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	Consapevolezza organizzativa Adattabilità/Flessibilità Negoziazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NELLA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. ESPERIENZA NEI RAPPORTI CON IL MINISTERO E CONSULENZA TECNICA AD ALTRE AMMINISTRAZIONI. ESPERIENZA E CONSULENZA TECNICA IN MATERIA DI V.I.A.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 62Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE
Denominazione	PROCEDURE IN MATERIA DI VIA
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° LIVELLO: punteggio complessivo 90
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Predisposizione tecnica di atti a carattere generale in materia di VIA (proposte di legge, regolamento, delibere attuative, linee guida). Procedure di verifica di assoggettabilità a V.I.A.; di verifica preliminare; di scoping progettuale e di scoping dello studio di impatto ambientale; valutazioni circa la sostanzialità ai fini V.I.A. di modifiche progettuali. Espressione del parere regionale nelle procedure di verifica di assoggettabilità e di scoping di competenza statale. Procedure di verifica di ottemperanza, di proroga e di riesame dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità.

Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	SI
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<p>Normativa di riferimento In Materia di Ambiente ed Energia Valutazione di impatto ambientale Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione Tecniche di comunicazione, presentazione e gestione riunioni</p>
<p>B) Competenze organizzative</p>	<p>Consapevolezza organizzativa Decisione Lavoro di Gruppo Soluzione dei problemi Negoziazione</p>
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NELLA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ. ESPERIENZA MATURATA NELLA REDAZIONE DEI PARERI PER I PROCEDIMENTI DI VIA E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI COMPETENZA STATALE. ESPERIENZA NELLA PARTECIPAZIONE E GESTIONE DI GRUPPI DI LAVORO.</p>
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	